



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
(Provincia di Oristano)
www.comuneaidomaggiore.it

Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale

COPIA

N° 07 del 08/02/2021

OGGETTO:

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE PUC AMBIENTE "AIDOMAGGIORE PER L'AMBIENTE" E PUC FORMAZIONE "AIDOMAGGIORE PER LA COMUNITA". NOMINA DEL RESPONSABILE E DEI REFERENTI DEI PUC COMUNALI.

L'anno **Duemilaventuno**, addì **Otto** del mese di **Febbraio**, alle ore **17:50**, in Aidomaggiore, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal **DOTT. ING. SALARIS MARIANO**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dell' Assessore:

N°	COGNOME	NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	BARRANCA	ANTONELLA		X	

Assiste alla seduta, con funzioni consultive referenti e di assistenza, il Segretario Comunale - **Dott.ssa Isabella Miscali**, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta a seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione N° 10 del 04/02/2021 redatta dal Responsabile del Servizio Amministrativo comunale, che si sostanzia nel provvedimento che segue;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Delibera della Giunta Comunale N° 03 del 25/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2021/2023 ed allegati";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale N° 27 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 e il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2020/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 che, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000, posticipa l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 al 31 Marzo 2021;

VISTO l'accordo di Programma per l'adozione del PLUS, sottoscritto in data 29.12.2013, nel quale si prevede, che per la gestione in forma associata, le parti ricorrono alla convenzione tra Enti, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. N. 267/2000, con delega al Comune capofila e la convenzione tra gli Enti aderenti al PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa per il triennio 2012-2014 sottoscritta in data 03.03.2014, con validità sino al 31.12.2015, e prorogata sino al 30.06.2016;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa del 11.12.2018 in cui si è stabilito di rinnovare l'accordo di programma e la convenzione per la gestione del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2022;

RICHIAMATO il documento di programmazione per l'annualità 2020, approvato dalla conferenza di servizi in data 18.02.2020, in cui è prevista la gestione da parte del PLUS degli interventi afferenti all'area Inclusione e povertà;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale N° 47 del 13.08.2020 con la quale si stabiliva di approvare i criteri per l'Individuazione e l'attuazione dei P.U.C. comunali;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- il D.L. 28 Gennaio 2019 N. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, N. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 Ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (P.U.C.)" ed, in particolare l'art 5, Disposizioni finali, nel quale si stabilisce che

“Agli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei P.U.C., inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l’INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell’Allegato 1), si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma”;

PREMESSO CHE:

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali “progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge N. 4/2019”;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l’art. 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. “Patto per il lavoro” e “Patto per l’inclusione sociale”;
- tra gli operatori sociali e gli amministratori dei Comuni appartenenti al PLUS Ghilarza-Bosa è sorta la necessità di condividere i criteri sulla base dei quali ogni Comune potesse costruire i PUC e, successivamente, rendicontarne le spese in modo da garantire uniformità di trattamento a tutti i beneficiari del programma;

PRESO ATTO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza, non esonerato, è tenuto ad un impegno di almeno 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell’approvazione, dell’attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato Decreto del 22 Ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l’apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo Settore;
- il citato decreto del 22 Ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, la cui predisposizione e pubblicazione dovrà essere curata dal PLUS del distretto Ghilarza-Bosa;

- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusioni in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del PLUS;

RITENUTO prioritario attivarsi per la predisposizione ed attuazione dei Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per tutto il territorio d'ambito;

ATTESO che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, come previsti dalla normativa vigente:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D. Lgs. N. 117/2017 e ss. mm. ii., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
 - organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
 - prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale);
 - cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);
 - agricoltura sociale (ambito sociale);
 - tutela dei diritti (ambito sociale);
 - protezione civile (ambito ambientale);
 - promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo);
 - attività sportive dilettantistiche (ambito formativo).

PRESO ATTO CHE gli articoli 4 e 5 del Decreto N. 149 del 22.10.2019 dispongono quanto segue:

- Art. 4, comma 2, "I Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi";
- Art. 5, comma 1, "Agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1), si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON Inclusioni, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma. Alle altre attività di cui al presente decreto tutte le Amministrazioni interessate provvedono nell'ambito delle risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATA la nota del Comune di Ghilarza - Settore Servizi alla Persona – Ufficio di Piano del Distretto Ghilarza-Bosa, Prot. N. 584/2021 del 18.01.2021 in merito all'avvio dei Progetti Utili alla Collettività, con la quale si chiarisce quanto segue:

- i PUC si realizzano in seguito alla predisposizione dei progetti personalizzati e la valutazione per l'individuazione dei possibili abbinamenti tra i posti disponibili nei PUC e i beneficiari del RdC, in sede di equipe ordinaria costituita dall'operatore sociale del Comune e dall'assistente sociale del PLUS, o equipe multidisciplinare;
- i progetti dovranno essere approvati in sede della Giunta Comunale per poi essere caricati sulla piattaforma GePI;

- i Comuni dovranno garantire l'effettuazione delle visite mediche, dei corsi sulla sicurezza e la stipulazione della polizza RC per la copertura assicurativa, oltre che la fornitura del vestiario, di dispositivi antinfortunistici e altra strumentazione utile per la realizzazione dei progetti. La copertura dei costi sarà garantita attraverso i fondi PLUS che provvederà a rimborsare dietro rendicontazione le spese effettivamente sostenute fino all'importo massimo di € 360,00 per ciascun destinatario;
- il Comune dovrà nominare il proprio responsabile PUC;

VISTE le schede dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), allegate alla presente, denominate "Aidomaggiore per l'Ambiente" – Ambito di intervento: Ambientale, ed "Aidomaggiore per la Comunità" - Ambito di intervento: Formazione, e ritenuto di poterle approvare, individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della Comunità e tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;

VISTO il prospetto dei costi di gestione per l'attivazione dei progetti per il periodo 2021-2022 dell'importo complessivo di € 6.900,00, è così ripartito: € 3.600,00 a carico dei fondi in dotazione al PLUS ed € 3.300,00 a carico dei fondi comunali per i servizi alla persona;

ATTESO che le spese relative alle assicurazioni, all'acquisto dei DPI (dispositivi individuali di protezione), ai corsi di formazione, alle visite mediche, rientrano tra quelle già programmate ed affidate al Responsabile dei Servizi, e l'importo anticipato dal Comune di Aidomaggiore verrà inserito nel Bilancio di Previsione 2021 e che in fase di rendiconto verrà rimborsato dall'Ufficio del PLUS Ghilarza-Bosa;

RITENUTO di dover procedere alle seguenti nomine per il Comune di Aidomaggiore:

- Responsabile PUC, nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo - Dr.ssa Patrizia Murru, a cui è attribuito il compito di caricare i singoli progetti PUC approvati dalla Giunta Comunale, le singole ore svolte da ciascun beneficiario RdC inserito nel PUC, monitorare l'andamento del singolo progetto e richiederne eventualmente le modifiche;
- Responsabile del Progetto "Aidomaggiore per l'Ambiente" – Ambito di intervento: Ambientale, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Andrea Carta, a cui è affidata la programmazione delle attività, la realizzazione del progetto, il monitoraggio, e la comunicazione tra i beneficiari ed il Responsabile PUC, al fine del buon andamento dello stesso per il raggiungimento delle finalità previste;
- Responsabile del Progetto "Aidomaggiore per la Comunità"- Ambito di intervento: Formazione, nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo, Dr.ssa Patrizia Murru, a cui è affidata la programmazione delle attività insieme a ciascun referente comunale individuato, la realizzazione del progetto, il monitoraggio, e la comunicazione tra i beneficiari i referenti ed il Responsabile PUC, al fine del buon andamento dello stesso per il raggiungimento delle finalità previste;

VISTO il predisponendo Bilancio di previsione 2021 - Capitolo N° 11040303 art. 1 M. 12 Pgm 4 PdC 12.03.02.99, e Capitolo N° 10180203 art. 1 M. 1 Pgm 11 PdC 1.03.01.02;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa,

e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

Con votazione unanime espressa nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- **DI APPROVARE** le schede dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), allegate alla presente, denominate "Aidomaggiore per l'Ambiente" – Ambito di intervento: Ambientale ed "Aidomaggiore per la Comunità"- Ambito di intervento: Formazione, individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della Comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- **DI DARE ATTO** che il costo complessivo presunto del progetto che ammonta ad € 6.900,00 per il periodo 2021-2022 è così ripartito: € 3.600,00 a carico dei fondi in dotazione al PLUS ed € 3.300,00 a carico dei fondi comunali per i servizi alla persona;
- **DI DARE ATTO** che:
 - gli oneri relativi alle assicurazioni, all'acquisto dei DPI, ai corso di formazione, alle visite mediche (che rientrano tra quelle già programmate ed affidate ai Responsabile dei Servizi), saranno anticipate dal Comune di Aidomaggiore e poi rimborsate dal PLUS Ghilarza -Bosa;
 - le spese relative all'acquisto di materiali, coordinamento, tutoraggio e generali saranno a carico del Comune;
- **DI INCARICARE** i Responsabili dell'Area Amministrativa e Tecnica del Comune all'avvio di tutte le azioni necessarie per la realizzazione degli specifici progetti e per l'eventuale individuazione dei soggetti gestori delle attività di coordinamento e tutoraggio dei PUC, anche mediante affidamento esterno nel rispetto della normativa vigente;
- **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa sarà imputata al predisponendo Bilancio di Previsione 2021, di cui € 2.500,00 sul Capitolo N° 11040303 art. 1 M. 12 Pgm 4 PdC 12.03.02.99, ed € 800,00 sul Capitolo N° 10180203 art. 1 M. 1 Pgm 11 PdC 1.03.01.02;
- **DI NOMINARE** per il Comune di Aidomaggiore:
 - il Responsabile PUC, nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo, Dr.ssa Patrizia Murru, a cui è attribuito il compito di caricare i singoli progetti PUC approvati dalla Giunta Comunale, le singole ore svolte da ciascun beneficiario RdC inserito nel PUC, monitorare l'andamento del singolo progetto e richiederne eventualmente le modifiche;
 - Responsabile del Progetto "Aidomaggiore per l'Ambiente" – Ambito di intervento: Ambientale, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Andrea Carta, a cui è affidata la programmazione delle attività, la realizzazione del progetto, il monitoraggio, e la comunicazione tra i beneficiari ed il Responsabile PUC, al fine del buon andamento dello stesso per il raggiungimento delle finalità previste;
 - Responsabile del Progetto "Aidomaggiore per la Comunità" - Ambito di intervento: Formazione, nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo, Dr.ssa Patrizia

Murru, a cui è affidata la programmazione delle attività insieme a ciascun referente comunale individuato, la realizzazione del progetto, il monitoraggio, e la comunicazione tra i beneficiari i referenti ed il Responsabile PUC, al fine del buon andamento dello stesso per il raggiungimento delle finalità previste;

- **DI INVIARE** la presente deliberazione al PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa per la necessaria attività di coordinamento;

- **DI DEMANDARE** ai Responsabili del Settore Amministrativo e Tecnico lo svolgimento di ogni ulteriore atto necessario all'attivazione e realizzazione dei PUC in oggetto;

- **DI PRENDERE ATTO** che sul presente documento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

- **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attivazione dei successivi adempimenti gestionali in capo all'Ufficio Amministrativo e poter avviare quanto prima l'iter per l'attivazione dei PUC in favore dei beneficiari;

Fatto, Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

ATTESTATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del sito web istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi, dal 10/02/2021 al 25/02/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, e che la medesima, in data odierna, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Lgs. N. 267/2000.

Aidomaggiore, 10/02/2021

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

Si certifica che la presente Deliberazione è conforme all'originale per uso amministrativo.

Aidomaggiore, 10/02/2021

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Isabella Miscali)